

Cessione del credito e sconto in fattura: comunicazione prorogata al 31 marzo 2023

2 marzo 2023 - di [Alfonso Roma](#)

Cessione del credito e sconto in fattura prorogati al 31 marzo 2023 l'invio all'Agenzia delle Entrate della trasmissione dei dati sulle singole unità immobiliari e sulle parti comuni del condominio.

Con la conversione in legge del decreto Milleproroghe (dl 198/2022) la comunicazione per la cessione del credito e lo sconto in fattura ottengono **una proroga al 31 marzo 2023** grazie ad una disposizione della legge 14/2023 recante *"disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"* (legge Milleproroghe), ma secondo i commercialisti servirebbe un'ulteriore proroga almeno fino al 28 aprile 2023.

Cessione del credito e sconto in fattura

Come è ben noto a tutti l'invio ordinario della comunicazione all'Agenzia delle Entrate relativa alla cessione del credito e lo sconto in fattura era fissata al 16 marzo 2023.

Grazie all'emendamento (in primis) n. 3109 presentato dalla maggioranza al decreto Milleproroghe, approvato dalle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato in data 7 febbraio 2023 e poi la pubblicazione in Gazzetta della legge 14/2023 **slitta di 15 giorni la data di comunicazione** all'Entrate, che e passa dal 16 marzo **al 31 marzo 2023** per tutte quelle spese legate da interventi di Superbonus e altri bonus edilizi sostenute nel 2022.

In particolare, l'emendamento **3.109** presentato e approvato prevede che:

"Per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruitive delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021, la comunicazione per l'esercizio delle opzioni di sconto sul corrispettivo o cessione del credito relative agli interventi eseguiti sia sulle singole unità immobiliari, sia sulle parti comuni degli edifici, di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, deve essere trasmessa all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023."

Inoltre,

"Con riferimento alle spese sostenute nel 2022 per interventi effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, il termine per la trasmissione dei dati all'Agenzia delle entrate, da parte dei soggetti individuati dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° dicembre 2016, di cui all'articolo 16-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è prorogato dal 16 marzo 2023 al 31 marzo 2023."

3.109



Per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruitive delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021, la comunicazione per l'esercizio delle opzioni di sconto sul corrispettivo o cessione del credito relative agli interventi eseguiti sia sulle singole unità immobiliari, sia sulle parti comuni degli edifici, di cui all'articolo 121 del dl 19 maggio 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 77/2020, deve essere trasmessa all'Agenzia delle entrate entro il 31/03/2023.



Con riferimento alle spese sostenute nel 2022 per interventi effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, il termine per la trasmissione dei dati all'Agenzia delle entrate, da parte dei soggetti individuati dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° dicembre 2016, di cui all'articolo 16-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è prorogato dal 16 marzo 2023 al 31/03/ 2023.



Milleproroghe è legge

Nella giornata di venerdì 24 febbraio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale la conversione in legge del decreto [Milleproroghe 14/2023](#) contenente disposizioni urgenti in materia di termini legislativi che incidono su diversi settori: dalla sanità alle nuove scadenze fiscali, autorizzazioni per strutture amovibili su suolo pubblico e altro. Dopo la votazione e l'approvazione da parte del Senato tale provvedimento è stato inviato alla Camera il quale ha ricevuto il via libera definitivo con 198 voti favorevoli, 128 contrari e 4 astenuti.

la legge pubblicata in gazzetta Ufficiale 14/2023 contiene una serie di proroghe dei termini legislativi riguardanti tutti i cittadini in tema di:

- pubblica amministrazione,
- interno,
- economia e finanze,
- salute,
- istruzione e università,
- cultura,
- giustizia,
- lavoro e politiche sociali,
- infrastrutture e trasporti,
- imprese e made in Italy,
- esteri e cooperazione internazionale,
- difesa,
- agricoltura,
- sport.

Articolo tratto da *Biblus-Net*